



Settore Segreteria e Direzione Generale

Servizio Pianificazione e Controllo Strategico, di Gestione e Qualità

Piano di Razionalizzazione delle spese di funzionamento triennio 2019/2021

Ai sensi dell'art. 2, comma 594 e successivi, della L. 244/07 (Finanziaria 2008)

Premessa

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede, all'art. 2, commi 594 e successivi, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Per soddisfare tali previsioni normative è stato elaborato il presente Piano di Razionalizzazione composto dalle seguenti tre sezioni:

- Informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile (lettera a);
- Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese per autovetture di servizio (lettera b);
- Ricognizione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali l'Amministrazione (lettera c):
 - vanti in qualunque forma diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla concessione in locazione od in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi dei diritti in favore di terzi;
 - abbia la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti per assicurarne la disponibilità.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento sono stati forniti dalle Direzioni competenti unitamente a proposte rispetto a possibili misure di razionalizzazione che, di conseguenza, vengono recepite nel presente Piano.

Come da modifiche del decreto ministeriale 29 agosto 2018 all'allegato n.4/1 del d.lgs 118/2001, il presente piano diviene parte integrante del Documento Unico di Programmazione parte seconda della sezione operativa quale strumento di programmazione.

Sezione A - Dotazioni strumentali

1 STRUMENTAZIONE INFORMATICA, RETE DI TRASMISSIONE DATI

Nel biennio 2019-2020 si prevede di attuare un progetto di ammodernamento del Data Center comunale al fine ottenere maggiori prestazioni unitamente ad una riduzione dei costi di funzionamento, in particolare energetici e di gestione, adottando una soluzione ibrida tra on-premises e cloud computing.

Nello stesso biennio 2019-2020 è previsto anche l'ammodernamento delle postazioni di lavoro in linea con l'evoluzione tecnologica del Data Center comunale nell'ottica del raggiungimento degli stessi obiettivi attraverso l'incremento delle postazioni di lavoro virtuali.

2 TELEFONIA

2.1 SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE

Le utenze di telefonia mobile attive sono attualmente 420, 242 utenze "voce" e 178 utenze solo per il traffico dati. Le utenze voce abilitate anche al traffico dati sono 126.

Le 178 utenze dati sono attualmente utilizzate in diversi dispositivi: tablet in dotazione ad amministratori, dirigenti e addetti del servizio mensa delle scuole, modem impianti semafori UTC, indicatori dell'Infoparking, varchi ZTL, autovelox, etc.

Agli inizi del mese di aprile 2015 l'Amministrazione ha aderito alla nuova convenzione Consip Telefonia Mobile 6 della durata di due anni prorogabile di un anno. La nuova convenzione presenta diversi miglioramenti rispetto alla precedente anche se, allo stato attuale, non sono di particolare rilevanza sia per quanto riguarda i servizi forniti sia per quanto riguarda le tariffe applicate. Utilizzando tale convenzione si sta procedendo anche all'aggiornamento degli apparati telefonici mobili.

Per la quasi totalità delle utenze abilitate al traffico dati vige il regime di consumo *in bundle*, 4 o 20 GB, dietro pagamento di un canone di abbonamento fisso, comprendente la tassa di concessione governativa.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

Raccolta dati	2013	2014	2015	2016	2017	2018 (31/08/2018)
A) nr. apparati VOIP	n.d.	n.d.	68	167	167	167
B) nr. apparecchi analogici	n.d.	n.d.	900 ca.	900 ca.	900 ca.	900 ca.
C) utenze telefonia mobile (attive Voce - Dati)	265-182	249-182	249 - 183	256-204	240-217	242 - 178
D) Spese annue telefonia fissa (Telecom)	*970.000,00	420.000,00	272.140,00	251.689,81	205.645,71	146.218,46
E) Spese annue centralini		250.000,00	243.939,00	150.000,00	150.000,00	92.720,00
F) Spese annue telefonia mobile	130.000,00	80.000,00	71.979,24	83.000,00	83.000,00	55.000,00
G) Spese annue trasmissione dati (cda-cdn)	n.d.	72.000,00	35.742,00	35.742,00	35.742,00	23.828,00
I) Internet (Fastweb/Briantel)	139.721,20	120.000,00	140.000,00	132.000,00	135.000,00	90.000,00
TOTALE	1.239.721,20	942.000,00	763.800,24	652.431,81	609.387,71	407.766,46

* L'importo comprende anche la spesa per il noleggio e la manutenzione di alcuni centralini e per le linee Internet fornite da Telecom

A partire dal mese di ottobre 2018, tramite la Convenzione Consip SGM, è stato attivato il contratto di manutenzione delle centrali telefoniche presenti nelle diverse sedi comunali. L'attivazione del nuovo contratto ha consentito di unificare la gestione dell'infrastruttura telefonica prevedendo negli anni successivi una efficienza della spesa di funzionamento, in particolare, con la stessa spesa annuale sostenuta negli anni precedenti, dal 2019, viene garantita la copertura manutentiva di tutte le sedi comunali. Per il 2019 è prevista l'adesione alla Convenzione Consip Telefonia Fissa X che comporta una riduzione della spesa relativa ai consumi telefonici.

Sezione B - Autovetture di servizio

1. 1 - FINALITA' DELL'ANALISI

Già da tempo l'Amministrazione comunale di Monza si è posta come obiettivo il controllo più accurato e sistematico della gestione di tutto il proprio parco auto. Per perseguire questo scopo ed individuare e valutare le iniziative di miglioramento sia in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi che di organizzazione e razionalizzazione delle risorse, si procede periodicamente ad una valutazione analitica del parco auto di proprietà, verificando il corretto utilizzo dei mezzi mediante un riscontro incrociato tra prelievi di carburante effettuato nei periodi considerati e chilometri percorsi.

Tenuto conto dei risultati prodotti dalla suddetta analisi preliminare, si stanno apportando significativi interventi con il preciso scopo sia di ottenere un risparmio economico sui consumi/costi di carburante (i mezzi sono alimentati prevalentemente a benzina e gasolio) che di contribuire alla tutela dell'ambiente e della salute. Vengono impiegati carburanti alternativi rispetto a quelli tradizionali, ove possibile, introducendo veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli obsoleti, riducendo così le emissioni nel rispetto delle norme antinquinamento emanate dalla Regione Lombardia e dalla normativa nazionale e comunitaria.

Negli ultimi anni si è dato corso alla riduzione della spesa relativa all'acquisto degli automezzi, come da normativa, ad esclusione delle dotazioni di autoveicoli destinati all'uso della Protezione Civile, Polizia Locale e Servizi Sociali.

1.2 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Nonostante l'obsolescenza del Parco Auto i nuovi investimenti in materia di acquisizione e/o noleggio di autoveicoli negli ultimi anni non sono stati possibili, causa i limiti imposti dall'articolo 15 del Decreto Legge 66/2014 (convertito con modificazioni della Legge 23 giugno 2014 n. 89) che in osservanza all'art.5, c.2 del D.95/2012 della Spending Review - ha imposto a tutte le amministrazioni pubbliche, inserite nel conto economico consolidato in cui rientrano anche gli enti locali, a decorrere dal 1° maggio 2014, di non effettuare spese di ammontare superiore al 30%, (per il nostro Ente quantificata in totale tra spese di Titolo I e Titolo II in € 60.0000,00) della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

Il divieto di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, è rimasto in vigore fino alla data del 31 dicembre 2016 e pur essendo venuto meno nel 2017, il richiamo contenuto nel comma 143 alle misure di contenimento della spesa già prevista dalle disposizioni vigenti lascia tuttora in vigore i precedenti tetti di spesa per l'acquisto delle autovetture previsti dal D.L. n. 78/2010 e dal D.L. n. 95/2012 sopra indicati.

Da tale limite di spesa, l'art. 5, c. 2, DL n. 95/2012, esclude solo le spese per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

2.1 - ANALISI PARCO AUTO - COMPOSIZIONE

Il parco mezzi del Comune di Monza, è formato da 138 unità (alla data del 31/12/2017 -ultimo dato disponibile) di cui n. 129 proprietà comunale e 10 a noleggio). I mezzi censiti al 31/12/17, avendo un'età media molto elevata, si configurano ancora parzialmente obsoleti rispetto alle attuali direttive antinquinamento e sono così suddivisi:

- ⇒ classif. EURO 0 n. 01 unità
- ⇒ classif. EURO 1 n. 06 unità
- ⇒ classif. EURO 2 n. 29 unità
- ⇒ classif. EURO 3 n. 53 unità (di cui 10 a doppia alimentazione)
- ⇒ classif. EURO 4 n. 21 unità (di cui 11 a doppia alimentazione)
- ⇒ classif. EURO 5 n. 16 unità
- ⇒ classif. EURO 6 n. 11 unità (a noleggio per Polizia Locale e Staff Sindaco, tranne 1 di proprietà)
- ⇒ elettrici n. 01 unità (autovettura di proprietà)

Complessivamente, la percorrenza degli automezzi è principalmente localizzata sul territorio comunale per la necessità di collegamento tra le numerose sedi distaccate; fanno eccezione i veicoli assegnati a particolari Settori, quali ad esempio i Servizi Sociali, che per motivi di servizio effettuano lunghe e/o frequenti percorrenze su tutto il territorio nazionale.

I veicoli del servizio Polizia Locale, nell'attività di presidio del territorio, effettuano continue e lunghe percorrenze sul territorio comunale.

Regolarmente vengono aggiornati i dati per il censimento permanente delle autovetture di servizio, disposto dall'art. 4 del Dpcm 25 settembre 2014, il cui inadempimento comporta rilevanti sanzioni a carico dell'Ente ed è finalizzato ad assicurare massima trasparenza in ordine ai costi ed alle modalità di utilizzo del parco auto.

2.2 - COSTI DI GESTIONE ANNO 2019

I costi di gestione del parco auto per l'anno 2019 sono stati previsti in linea con quelli degli esercizi precedenti, tenuto conto delle indicazioni normative per il contenimento della spesa per gli automezzi e comprendono i costi di trazione (benzina/gasolio/GPL/metano), i costi per revisioni ministeriali, sostituzione pezzi di ricambio, interventi di carrozzeria e manutenzione e di eventuali spese impreviste (es.: ripristino mezzi a seguito incidenti ecc.). Il rifornimento, attualmente, avviene tramite l'utilizzo delle fuel cards presso le stazioni di rifornimento della compagnia Q8 (Kuwait Petroleum Spa). Per il rifornimento di Metano, il servizio Economato/Provveditorato si rivolge alla cooperativa sociale Buenavista, che ha rilevato da Acsm-Agam la gestione dell'unico distributore di metanauto presente sul territorio monzese.

Per la fornitura di carburante (benzina, gasolio e GPL) per l'anno 2019 e seguenti si farà ricorso ad apposita convenzione che verrà attivata, a breve, da CONSIP Spa, in quanto l'attuale scadrà a novembre 2018.

In fase di rinnovo per l'annualità 2019 della copertura assicurativa dei mezzi Polizza Libro Matricola in corso con UnipolSai si procederà, come già avvenuto nelle annualità precedenti, ad una verifica capillare delle singole garanzie attivate per ogni veicolo al fine di eliminare quelle non più applicabili, es. furto in caso di

mezzi troppo obsoleti con immatricolazioni di vecchia data, finalizzata ad ottenere quindi un risparmio del premio di polizza.

Nel corso del 2019 sarà indetta la gara per la manutenzione degli automezzi di proprietà comunale, prevista con durata pluriennale mentre, con determina n. 767 del 28/03/2018, è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., il servizio di fornitura/sostituzione degli pneumatici per gli stessi veicoli, per un periodo di 48 mesi, dal 01/04/2018 al 01/04/2022 ,a seguito di espletamento di apposita procedura negoziata.

Durante tutto il 2019 proseguirà l'attività di monitoraggio sul corretto utilizzo dei rifornimenti di carburante, sia per verificare che i mezzi con doppia alimentazione (metano o GPL) vengano effettivamente utilizzati con il carburante adeguato, nonché per rilevare situazioni di scarso utilizzo del mezzo assegnato e valutare quindi una proposta di condivisione del veicolo con altri Servizi. Il fine di questa verifica, già attuata nelle annualità precedenti e che continuerà nel triennio 2019-2021, è il contenimento dei costi per l'autotrazione.

2.3 - COSTI PERSONALE DEDICATO - GESTIONE IN ECONOMIA

Anche per il triennio 2019/2021 la gestione amministrativa del parco mezzi sarà affidata ad un dipendente in contratto di part-time (30 h/settimanali) reperito nell'ambito delle risorse assegnate al Servizio Economato, con la supervisione periodica del Responsabile del Servizio, valorizzando ed impegnando le professionalità già esistenti. Per tale gestione viene utilizzata una procedura informatizzata, realizzata appositamente dal servizio Sistemi Informativi di questa Amministrazione, in collaborazione con il servizio CUA -Gare e Provveditorato ed aggiornata a decorrere dal 01/01/2018 per consentire l'utilizzo web. Il costo annuo del dipendente assegnato al servizio Gestione Parco Auto, salvo variazioni minime, ammonta a € 28.126,11 (inclusi: competenze, Irap e contributi).

2.4 - INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PARCO AUTO

Per il triennio 2019-2021 per la gestione operativa del servizio ci si avvarrà della procedura informatizzata, descritta nel paragrafo precedente, già in uso da anni, che permette di censire ogni automezzo dal momento della sua acquisizione al patrimonio dell'Ente sino al momento della dismissione. Il censimento avverrà con schede di riepilogo dei vari costi sostenuti per il mezzo (manutenzioni programmate, straordinarie ecc.) con la possibilità di registrare le "scadenze" ministeriali per il pagamento della tassa di proprietà del veicolo, per la revisione e i costi relativi al carburante consumato. A decorrere dal 01/01/2018 i Sistemi Informativi hanno avviato l'aggiornamento della procedura con una nuova versione web, che consentirà anche ai Responsabili dei vari servizi una maggiore visibilità ed una più semplice consultazione dei dati inseriti dal servizio Provveditorato-Economato. Nel 2019 proseguirà lo sviluppo dell'applicativo di gestione del parco auto per consentire l'estrazione di report mirati e si darà impulso alla creazione di una rete gestionale mediante l'individuazione di referenti delle varie Direzioni dell'Ente per un più puntuale controllo sull'utilizzo degli automezzi in dotazione.

Ad ogni veicolo è assegnata una fuel card (carta carburante a banda magnetica associata al numero di targa) dotata di un proprio codice PIN fornito all'utilizzatore del mezzo unitamente alla carta all'atto della consegna. Ogni carta permette di ottenere dei "report" relativi ai consumi di carburante (benzina, gasolio, GPL) mediante l'incrocio dei dati su costi e consumi.

3.1 a) - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie necessarie alla gestione del parco auto, sono state inserite nel bilancio di previsione 2019/2021. Periodicamente, nel triennio, si procederà alla verifica di tutta la gestione, al fine di garantire l'ottimizzazione dell'uso dei mezzi e per verificarne l'eventuale sostituzione.

3.2 - PROCEDURE DI ACQUISIZIONE

L'acquisizione di eventuali nuovi mezzi, quest'anno potenzialmente acquistabili considerato il mutamento delle prescrizioni legislative di riferimento, avverrà solo previa verifica della compatibilità della spesa col rispetto della normativa in materia ed in osservanza alle procedure previste dal D.L.50/2016 e s.m.i.

3.3 -PROCEDURE DI DISMISSIONE - TEMPISTICA

Le procedure di dismissione (**allegato 2**) ipotizzate, riguardanti i mezzi più inquinanti, obsoleti e per i quali la riparazione risulti antieconomica, verranno avviate, compatibilmente con le necessarie risorse, negli anni 2019/2021.

4.1 - SOLUZIONI ALTERNATIVE ALL'ACQUISTO

A completamento dell'analisi ed in linea con gli obiettivi di efficienza e razionalizzazione dell'Ente, il Servizio CUA -Gare e Provveditorato verificherà, anche per il triennio 2019/2021, la possibilità di dismettere/sostituire le auto in proprietà più obsolete ed inquinanti con mezzi ecologicamente ed economicamente più sostenibili nel rispetto della normativa vigente.

Nonostante la parziale attenuazione dei vincoli legislativi in materia di limiti di spesa per il parco automezzi, il Servizio continuerà a cercare soluzioni per permettere, nel triennio 2019/2021, la "condivisione" (**allegato 1**) dei mezzi tra più Uffici e Servizi, strategia peraltro già attuata con successo e proseguendo in questa direzione, dietro indicazione degli Assessorati competente saranno valutate anche le possibilità di avviare un progetto di green mobility con iniziative, quali il car sharing elettrico, volte all'ottimizzazione della mobilità pubblica ed urbana oltre che mirate a ridurre l'inquinamento in termini di emissioni e consumi.

Sezione C - beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Il patrimonio abitativo del Comune di Monza è suddiviso in n. 1451 alloggi classificati come Servizi Abitativi Pubblici (SAP), gestiti dal Settore Servizi Sociali, destinati ai cittadini che si trovano in condizioni di fragilità economica e sociale (basso reddito, sfratti, casi sociali etc.), assegnati in base alle graduatorie per l'accesso compilate ai sensi della normativa regionale vigente e n. 8 unità abitative gestite dal Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio, assegnati con contratti abitativi di cui alla L. 341 del 1998, come di seguito dettagliati:

anno 2018	n. alloggi in proprietà	n. alloggi assegnati	n. alloggi non assegnati
SAP (Servizi Abitativi Pubblici)	1451	1291	160

Per gli alloggi non locati si specifica:

- non assegnabili per manutenzione in corso: 89
- assegnabili: 49
- ricompresi in programma di manutenzione per il 2019 22

Alloggi non SAP					
N.	UBICAZIONE	DESCR. UI	MQ.	CANONE*	situazione
1	Via Spalto Isolino	alloggio	43,0	€ 1.106,32	locato
2	Via Beethoven, 2/4	alloggio	103,0	€ 6.737,36	locato
3	V.le Libert�	alloggio	76,7	€ 5.159,03	locato
4	Via Cederna, 24	alloggio	45,00	/	in uso al Settore Servizi Sociali
5	Via S. Rocco 28	alloggio	36,00	€ 1.306,27	locato
6	Via Giacosa, 42	alloggio	38,00	€ 4.167,41	locato
7	Via Montanari	alloggio	40,00	€ 2.400,00	Locato a soggetti segnalati dai Ser. Sociali
8	Via Borgazzi 46	alloggio	40,00	€ 2.313,80	locato

Persistono le criticit  a riguardo dei canoni insoluti. Per gli alloggi gestiti dal Settore Governo del Territorio, Suap. Sue, Patrimonio, nei casi di morosit  incolpevole sono stati sottoscritti piani di rientro dilazionati, compatibili con le disponibilit  economiche delle famiglie, che vengono costantemente monitorati per verificarne l'assolvimento. Nel caso di situazioni di insolvenza continuativa, si ricorre alla riscossione coattiva mediante la societ  gi  incaricata del recupero dell'evasione dei tributi locali. Nel corso del 2018 i risultati sono per  modesti poich  le situazioni patrimoniali dei debitori sono tali da non consentire i recuperi.

Nell'ambito delle opportunit  offerte dalla legge regionale per la disciplina dei servizi abitativi (n. 16 del 8/6/2016)   in corso di valutazione l'alienazione di parti del patrimonio, in relazione sia alla vetust  di alcuni contesti che alle situazioni in cui il Comune si trova in quote di propriet  minoritaria per effetto delle pregresse alienazioni compiute ai sensi della L. 560/93. La cessione degli alloggi consentirebbe di uscire dalle gestioni condominiali pi  onerose e critiche e di liberare risorse per ulteriori investimenti sul parco alloggi per migliorare qualitativamente l'offerta alloggiativa.

BENI IMMOBILI DI SERVIZIO

Alla data del 31/10/2018 gli immobili di propriet  di terzi in locazione passiva per uso istituzionale e di servizio risultano complessivamente in numero di 7, dei quali 6 per attivit  comunali ed 1 per organismi pubblici (Guardia di Finanza). E' importante rilevare che entro l'anno corrente saranno definitivamente trasferiti presso la nuova sede comunale di Piazza Bonatti gli uffici del Settore Istruzione, attualmente operanti in via Annoni in locazione passiva. Il rilascio dell'immobile di via Annoni determiner  un'importante contrazione delle spese per locazioni passive pari a circa € 146.000,00 complessivi (€ 106.253,96 di canone + € 40.000,00 circa di oneri accessori), attuando un primo importante obiettivo strategico di riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente. Si riepiloga nelle tabelle che seguono la situazione delle locazioni passive previste per il 2019, con il dettaglio degli immobili e le relative previsioni di spesa:

locazioni passive immobili 2019	
Destinazione	numero
uffici comunali	5
organismi pubblici - Guardia di Finanza	1
Totale unit�	6

N.	UBICAZIONE	DESCR. UI	Destinazione/Occupanti	MQ.	CANONE (+iva)	SCADENZA
CANONI UFFICI COMUNALI						
1	Via De Chirico, 4	uffici	Servizi Sociali	600 + 120 al PS1	€ 51.319,26	31/01/2020
2	Via S. Rocco, 6		C.A.G.	100	€ 5.313,35	31/05/2023
3	Via Volta, 15	uffici	Polo Catastale	460	€ 37.038,26	30/06/2022
4	Via Bellini,10	uffici	Decentramento	680	€ 56.050,30	31/05/2021
5	Viale Sicilia 114	archivio	Archivio Comunale	1500	€ 105.774,00	31/12/2023
					€ 255.495,17	
6	Via Manzoni 5/7	Caserma	Sede della GdF	2435	€ 325.000,00	31/12/2018
Spese						
	spese condominiali fabbricati diversi (cap. 1531)				€ 177.500,00	
	utilizzo beni di terzi: CAG (cap. 8340)				€ 5.000,00	

In attuazione degli obiettivi strategici dell'Ente in merito alla razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici comunali con l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento, è in corso di analisi lo stato di occupazione e di utilizzo delle superficie delle varie sedi di proprietà comunale, con la finalità di produrre un documento di sintesi che metta in luce le condizioni di sottoutilizzo o di affollamento degli spazi destinati ad uffici in relazione alle risorse umane presenti ed ai fabbisogni per il funzionamento delle attività che vi si svolgono (front-office, back office, servizio ai cittadini, servizio interno all'Ente). In base all'esito di tale indagine, prevista per giugno 2019, potranno essere proposte ipotesi di redistribuzione e ottimizzazione degli spazi stessi, anche nell'ottica di dismettere altri immobili in locazione passiva.

In merito alle attività dello Sportello PEEP, quale punto di riferimento per i cittadini interessati alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà delle aree comprese nei Piani di Edilizia Economica Popolare, nonché per la risoluzione dei vincoli contenuti nelle convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 35 della L. 865/71, alla data del 30.10.2018, si registrano accertamenti per €.1.142.530,00, pari al 57% della stima iniziale, a circa 24 mesi dall'attivazione del servizio.

VEICOLI DA CONDIVIDERE 2019 ALLEGATO 1

MEZZO	TIPO	TARGA	ANNO IMMATR.	CATEG. EURO	UFFICIO attualmente assegnatario	NOTE	SERVIZI in condivisione
AUTOCARRO	FIAT DOBLO' CARGO	CC 707 HZ	2002	3	IMPIANTISTICA CONTROLLO UTENZE	Il settore MANUTENZIONI dispone già di numerosi altri veicoli - IN FASE DI VERIFICA EFFETTIVA NECESSITA' nell'ambito del servizio Manutenzioni	
AUTOVETTURA	FIAT PANDA	BJ 529 DE	2000	2	IMPIANTISTICA SPORTIVA		
AUTOCARRO	FIAT DOBLO'	CC 891 HZ	2002	3	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI		
AUTOCARRO	FIAT SCUDO	CJ 685 DK	2003	3	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI		
AUTOCARRO	FIAT DUCATO CABIN.	DP 414 CA	2008	4	ECONOMATO	usato prevalentemente durante periodo elettorale	normalmente a disposizione dei servizi che ne fanno richiesta
AUTOVETTURA	FIAT UNO	MI 5Y5037	1993	1	PRG / PATRIMONIO	Veicolo prevalentemente utilizzato dal servizio Patrimonio	
AUTOVETTURA	FIAT UNO	MI 5Y2720	1993	1	SERVIZI DEMOGRAFICI	Trattasi di unico veicolo a disposizione del servizio, che però viene anche condiviso con altri servizi che temporaneamente ne hanno necessità	
AUTOVETTURA	FIAT PANDA	CM 314 XW	2004	3	STRADE	Il servizio dispone già di numerosi altri veicoli, alcuni anche obsoleti, che questo mezzo potrebbe sostituire	
AUTOVETTURA	FIAT PANDA	BJ 527 DE	2000	2	MOBILITA'	Utilizzata anche dal servizio Viabilità	
AUTOCARRO	FIAT STRADA	CC 606 HZ	2002	3	VIABILITA' E SEGNALETICA	Il servizio dispone già di numerosi altri veicoli	IN FASE DI VERIFICA EFFETTIVA NECESSITA', potrebbe sostituire veicolo simile, demolito nel 2016
AUTOCARRO	PIAGGIO PORTER	DM 305 DG	2008	4	AFFISSIONI PUBBLICITA'	Il servizio dispone già di un altro veicolo utilizzato dall'unico addetto	IN FASE DI VERIFICA EFFETTIVA NECESSITA' - (escluso periodo elettorale)

VEICOLI DA DEMOLIRE 2019 ALLEGATO 2

MEZZO	TIPO	TARGA	ANNO IMMATR.	CATEG. EURO	UFFICIO	NOTE PER DEMOLIZIONE (*)
AUTOVETTURA	FIAT UNO	MI 5Y5040	1993	1	VIABILITA' E SEGNALETICA	I ricambi sono di difficile reperimento. Potrebbero utilizzare altre vetture disponibili nel Servizio.
AUTOVETTURA	FIAT PANDA	AY 092 YM	1998	2	IMPIANTISTICA CONT. UTENZE	I ricambi sono di difficile reperimento.
AUTOVETTURA	FIAT PANDA	AR 916 MC	1997	2	MANIFESTAZIONI SPORT.	Veicolo in pessimo stato, necessita di frequenti controlli per perdite olio motore: NON UTILIZZATA DA MOLTO TEMPO, ultimo riforn. Settembre 2016
AUTOVETTURA	FIAT PANDA	BE 068 YP	1999	2	MANUTENZIONI ED. PUBBL.	I ricambi sono di difficile reperimento. Ultimo rifornimento Settembre 2017
AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	BM 022 HS	2000	2	NOTIFICA	I ricambi sono di difficile reperimento. Veicoli molto utilizzati che necessitano di idonea sostituzione
AUTOVETTURA	FIAT PANDA	AR 720 FS	1997	2	NOTIFICA	
AUTOCARRO	FIAT FIORINO	BP 353 LV	2000	2	ECONOMATO	I ricambi sono di difficile reperimento.
AUTOCARRO	FIAT DUCATO	CC 907 HZ	2002	3	ECONOMATO	Veicolo molto utilizzato, che ultimamente presenta ricorrenti problemi meccanici.
MOTOCICLO	APRILIA SPORT CITY 125	DH 82101	2008	3	NOTIFICA	Veicolo molto utilizzato, che ultimamente presenta ricorrenti problemi meccanici. TRATTASI DI VEICOLO MODIFICATO PER USO SPECIALE CON OMOLOGAZIONE
AUTOCARRO	FIAT SCUDO	CA 940 LW	2002	3	PROTEZIONE CIVILE	Veicolo recuperato anni fa dalla Polizia Locale, ma in pessimo stato. Viene usato pochissimo, un solo rifornimento all'anno e ogni volta necessita di nuova batteria di avviamento
MOTOCICLO	APRILIA SPORT CITY 125	DG 58810	2008	3	PREVENZIONE E REINSERIM.	I ricambi sono di difficile reperimento.

(*) Nel corso del 2017 é venuto meno il divieto di acquistare autovetture di servizio da adibire a servizi istituzionali diversi dalla Polizia Locale, Protezione Civile e Servizi Sociali. Nell'ipotesi di valutare eventuali acquisti è però da tenere in considerazione il vincolo di spesa introdotto dall'art.15 del D.L.66/2014, tutt'ora vigente, che è pari a € 60.000,00, limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011, per l'acquisto, la manutenzione, il carburante ed il noleggio delle autovetture.